

Una cartolina da Palestrina

Il Museo dell'Associazione Archeologica Prenestina

Le continue scoperte archeologiche che si susseguivano dalla fine del Settecento, ma in particolare dalla metà dell'Ottocento in poi, spinsero un gruppo di cittadini a costituire un'associazione. Nei verbali del Consiglio comunale del 1905, in data 16 maggio, si legge che fu approvata per acclamazione la proposta fatta da Felice Cicerchia, Capitano del Regio Esercito, per l'organizzazione di una Società Archeologica Prenestina.

Gli intenti di questa Società - di cui erano vice presidente e segretario rispettivamente l'avvocato Ernesto Pinci e il sindaco Filippo Bandiera - erano la conservazione dei monumenti, l'incremento degli scavi nelle zone inesplorate e di riunire tutto ciò che aveva un interesse archeologico e artistico per la creazione di un museo cittadino. Gli iscritti, secondo le possibilità economiche, versavano quote, da 5 cent. a 1 lira l'anno, che servivano soprattutto per finanziare gli scavi.



PALESTRINA - Museo dell'Associazione Archeologica

Le due cartoline del 1921 raffigurano la sala del Seminario in cui aveva sede il Museo dell'Associazione e la vetrina principale



I primi anni di vita dell'associazione furono molto intensi, perché furono eseguiti scavi non solo nei dintorni ma anche nel centro cittadino. Nel 1907 l'Associazione eseguì scavi nella necropoli della Colombella, dove nell'Ottocento erano state scoperte alcune tombe aventi un ricchissimo corredo e risalenti al periodo orientalizzante (VII sec. a.C.). *«La Società Archeologica Prenestina cominciò le esplorazioni sotto la strada di Loreto, in vocabolo S. Rocco - scrive Dante Vaglieri nel 1907 - Le prime trincee furono aperte accosto alle proprietà Magistri, Pinci e Fiaschi; le ultime accosto a quella Bernardini. Le sepolture sono per lo più in casse monolitiche di*

peperino con coperchio di tufo rosso, talvolta a due spioventi. La maggior parte però di quelle sinora esplorate si presentano frugate già in tempo antico.....».

Tutto il resoconto di questi scavi con l'elencazione minuziosa dei reperti trovati fu pubblicato sul bollettino *Notizie degli scavi* di quell'anno.

Nello stesso anno furono eseguiti scavi anche in Piazza Savoia che si protrassero fino al 1909. Il 17 maggio 1907 quegli scavi furono visitati dalla Regina Margherita e dal figlio Vittorio Emanuele III e da allora la piazza fu intitolata a lei. Anche i resoconti di questi scavi

furono pubblicati da Vaglieri in un lungo articolo dal titolo Praeneste e il suo tempio della Fortuna (*Bollettino della Commissione Archeologica di Roma* 1909).

Nel 1906 la Cattedrale aveva dato in affitto alla Società "un locale per ricoverarvi tutte le memorie che l'Associazione andrà ad acquistare". E questo piccolo museo, come si legge nella *Guida archeologica della Città di Palestrina* (l'antica Preneste), pubblicata nel 1912 da Orazio Marucchi, «era collocato in un ambiente terreno del Seminario, dove nel fondo si vedono ancora al posto tre colonne del lato meridionale dell'area sacra».

Negli armadi si potevano ammirare una cista, alcuni strigili e vasetti, frammenti d'iscrizioni votive, due teste muliebri, antefisse in terracotta, frammenti di statuette, pesi, stili, lucerne, ciotole, un cippo con iscrizione sacra ad Ercole, un grande sarcofago in tufo, pigne e busti funebri provenienti dalla necropoli della Colombella, ventotto specchi di bronzo con figure graffite, fibule e monete imperiali. Vi era, inoltre, un'interessante raccolta di restauri del tempio della Fortuna e di disegni e fotografie di monumenti dell'antica Preneste.

Angelo Pinci

la notizia2

Anno V - Numero 3
26 Gennaio 2008

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

Responsabile pagina della Scuola

Alberto Monticelli

Responsabile

Impaginazione e Grafica
Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Francesco Calabresi, Mauro Matteo,
Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Luca D'Offizi Lulli,
Maria Gloria Fontana,
Alessandra Francesconi,
Simone Gordiani, Anita Mammetti,
Alessio Orlandi, Enrico Pinci,
Antonella Sordi,
Silvia Stazi, Sara Vecchia

Vignettista

Giorgio Borghesani

Redazione, amministrazione, pubblicità

Via della Colombella, 30
00036 - Palestrina
Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)
e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito, previo invito della Direzione